PER FINIRE

*I tre ragazzi si ritrovano fuori dall’edificio, in una strada laterale.*

AURORA: E adesso?

MARGHE: *(agitata)* Rientriamo! Magari ci sono altre porte…

LELE: Avevi letto la mappa: quella era l’ultima stanza!

AURORA: E quindi finisce tutto così?

LELE: *(un po’ sconsolato…)* Torniamo a casa… *(lasciando in sospeso il discorso)*

MARGHE: *(sempre agitata)* Ecco le cose belle finiscono sempre in fretta… grrrr.

AURORA: *(decisa)* Sarà anche finita ma noi ce la ricorderemo sempre!

LELE: Certo però che è stato un po’ strano, no?

AURORA: *(pensierosa)* Analizziamo i fatti…

MARGHE: *(ironica)* Senza smontare o montare o costruire chissà cosa eh?

LELE: Eravamo fuori dal tempo! Quante ore saranno passate?

AURORA: *(riflessiva)* E pure fuori da ogni logica però!

MARGHE: Come facevano infatti tutte quelle arti a stare in un posto solo?

LELE: E i personaggi? Be’… quelli erano proprio grandiosi!

AURORA: Anche bizzarri e originali.

MARGHE: Unici direi!

LELE: E chi era il capo lì? Ci sarà stato pure un responsabile dell’accademia no?

MARGHE: Ah ah, una specie di preside…

AURORA: *(ironica)* Ma tu ci ricordi sempre la scuola pure in estate?

LELE: E poi tutte quelle opere d’arte che abbiamo visto… per chi erano?

MARGHE: Hai tante domande Lele!

LELE: Sto diventando riflessivo come te.

MARGHE: *(ironica)* Ho contagiato tutti! Ma almeno… per una cosa positiva…

AURORA: Raga, abbiamo troppe domande e zero risposte.

MARGHE: *(riflessiva)* Facciamo almeno quasi zero…

LELE: E che significa quasi zero?

MARGHE: Be’, le domande fanno parte della vita.

AURORA: E anche quando pensiamo alla nostra vita ci facciamo domande!

LELE: Vero! Perché siamo nati? Dove andremo? Qual è il nostro posto nel mondo?

MARGHE: E alla fine queste domande sono le stesse che avevano anche Teresa, Gianna, Piergiorgio, Francesca e Pino…

AURORA: *(un po’ stupita)* Quindi… assomigliamo a loro?

LELE: Be’, mi sembra che ciascuno ha avuto l’occasione nella sua vita di fare qualcosa di importante!

AURORA: E quindi lo possiamo fare anche noi?

MARGHE: Qualcosa sì, ma sta a noi scoprire cosa!

*Aurora ancora una volta estrae il suo tablet dallo zaino, come a voler cercare informazioni sui nomi, poi invece riprende a parlare spontaneamente.*

AURORA: Sentite, questi nomi… *(e li scandisce ancora lentamente)* Teresa, Gianna, Piergiorgio, Francesca, Pino non vi fanno venire in mente qualcosa?

MARGHE: A dire il vero ci stavo pensando anch’io…

LELE: Allora siamo in tre! Io sono sicuro di averli già sentiti… non è che c’entra il don? L’oratorio… *(poi rallentando le parole)* il catechismo?

MARGHE: *(eccitata)* Santa Teresa di Calcutta!

AURORA: Santa Gianna Beretta Molla

LELE: *(con gli occhi sgranati)* Nooo vuoi vedere che sono tutti santi e beati?

AURORA: Sono molto più umani di come ce li hanno descritti!

LELE: *(ironico)* Dovremmo dirlo ai nostri catechisti!

MARGHE: E non solo a loro! Dobbiamo raccontare tutto a tutti!

AURORA: Abbiamo incontrato delle persone che sono diventate speciali!

MARGHE: *(riflessiva)* E non sapevano di esserlo prima…

AURORA: *(seguendo nel discorso Margherita)* Ma hanno sempre usato le loro qualità per fare del bene.

MARGHE: *(continuando)* Quindi anche noi possiamo donare agli altri qualcosa di noi!

LELE: *(cercando di alzare la mano per intervenire nel dialogo tra le due sorelle)* Se posso dire anch’io qualcosa… ognuno è speciale a suo modo!

AURORA: Perché ha dei talenti da mettere a disposizione.

MARGHE: Anzi, ognuno è un talento.

LELE: *(eccitato)* Siii, questa la dobbiamo proprio dire al don!

AURORA: Con la sua vita che ha donato a noi ragazzi…

LELE: *(deciso)* È un talento anche lui!

MARGHE: Che vive a regola d’arte la sua vita.

AURORA: Con entusiasmo, forza, sensibilità, attenzione verso gli altri.

LELE: *(simpaticamente)* Mettiamoci anche un pizzico di preghiera, dai…

MARGHE: Allora siamo pronti anche noi?

AURORA: Andiamo!

LELE: Andiamo!

MARGHE: Per diventare una bella storia!